

IVG

Peste suina, altri 8 cinghiali infetti in Liguria: nessuno nel savonese

di **Redazione**

16 Gennaio 2022 - 12:50



Liguria. Sono **otto i nuovi casi di Peste Suina Africana individuati tra Piemonte e Liguria** in un'area di poche decine di chilometri dell'appennino ligure, al confine tra le province di Alessandria e Genova. Fortunatamente nessun caso nel savonese dove nei boschi di Albisola Superiore, Celle Ligure, Stella, Pontinvrea, Varazze, Urbe e Sassello è attivo per sei mesi il **divieto** di ogni attività che possa avere un contatto con i cinghiali, tra cui la raccolta dei funghi e tartufi, la pesca, il trekking, il mountain bike e le altre attività di "interazione diretta o indiretta coi cinghiali infetti".

Ai tre casi di Peste suina africana, accertati su carcasse di cinghiali nello scorso weekend dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (Izsplv) e confermati dal Centro di Referenza Nazionale per le pesti suine (Cerep), se ne sono aggiunti altri cinque. **I nuovi casi**, come riporta l'agenzia Adnkronos, sono stati **osservati nei comuni del versante piemontese, tre in quelli del versante ligure**: un caso a Isola del Cantone, e due a Ronco Scrivia.

Ieri, intanto, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa hanno inviato una lettera al premier Mario Draghi e al

ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli per chiedere che vengano stanziati risorse a sostegno dei comparti danneggiati dalle conseguenze della peste suina e dai provvedimenti per fronteggiarla, a cominciare dagli operatori del settore agricolo, mentre è attesa per domani la prima riunione della task force annunciata dal presidente di Regione Liguria Giovanni Toti per fare il punto sulla situazione e ipotizzare un restringimento dell'area interdetta, oltre per formalizzare la richiesta di immediati sostegni economici per le categorie più colpite dalle restrizioni.